

TITOLO	STRUTTURA PROPONENTE	RESPONSABILE SCIENTIFICO	CONTENUTI	PROFESSIONI DESTINATARIE	N° PARTECIPANTI PER EDIZIONE
ACCOGLIENZA/UMANIZZAZIONE	DIREZIONE STRATEGICA		MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE CURE PER UNA NUOVA UMANIZZAZIONE - SVILUPPO DEI PROCESSI DI UMANIZZAZIONE ALL'INTERNO DEI PERCORSI ASSISTENZIALI	TUTTI I PROFILI SANITARI E NON SANITARI IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI UMANIZZAZIONE/UMANIZZAZIONE	50/100
RETE ONCOLOGICA	DIREZIONE STRATEGICA	MARIO POLVERINO - ROBERTO SANSEVERINO		TUTTI I PROFILI SANITARI E NON SANITARI IMPEGNATI NELLE ATTIVITA' DELLA RETE ONCOLOGICA	50/100
CORRETTA COMPILAZIONE CARTELLE CLINICHE	DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE	LUPO LUIGI PIETROPAOLO M.ROSARIA	PRINCIPALI FONTI LEGISLATIVE, NORMATIVE E RIFERIMENTI GIURISPRUDENZIALI - FUNZIONI, LA NATURA GIURIDICA, I CONTENUTI E I REQUISITI DELLA CARTELLA CLINICA - PRINCIPALI REATI A CUI SI VA INCONTRO PER LA MANCATA O SCORRETTA COMPILAZIONE, TENUTA E ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE		
CRITICITA' RILEVATE NEL CONSEGUIMENTO OBIETTIVI LEA	DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE	DIRETTORE SANITARIO			
RIORGANIZZAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE	DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE	DIRETTORE SANITARIO	CORSO FAD MEDICI DI MEDICINA GENERALE - CURE DOMICILIARI	MEDICI DI MEDICINA GENERALE	
ANTICORRUZIONE	DIREZIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE	RESPONSABILE ANTICORRUZIONE	ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPALI ASPETTI DELLA NORMATIVA	PERSONALE INDIVIDUATO SULLA BASE DELLE PRIORITA' INDICATE NEI PIANI AZIENDALE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	100/200
SOCIO SANITARIO	DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE	DIRETTORE SANITARIO			
IL TRIAGE IN PRONTO SOCCORSO	DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE	LUPO LUIGI PIETROPAOLO M.ROSARIA	LA FUNZIONE DI TRIAGE COME PRIMO MOMENTO DI ACCOGLIENZA E VALUTAZIONE DEI PAZIENTI CRITERI CHE CONSENTONO DI STABILIRE LE PRIORITA' D'INTERVENTO SISTEMI DI INFORMAZIONE AGLI UTENTI SUI TEMPI DI ATTESA	MEDICO INFERMIERE OSS	25
TRASPARENZA - PRIVACY E GENERAL DATA PROTECTION REGULATION	DIREZIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE	DIRETTORE AA.GG.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO- REGOLAMENTO UE 679/16 E D.LVO N. 101 /18. FORNIRE UN INDIRIZZO UNIVOCO A LIVELLO AZIENDALE IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLE PERSONE FISIOCHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.	PERSONALE INDIVIDUATO SULLA BASE DELLE PRIORITA' INDICATE DALLA NORMATIVA VIGENTE	
FORMAZIONE FINALIZZATA AL CORRETTO UTILIZZO DELLE PROCEDURE INFORMATIZZATE PREVISTE DAL PROGETTO SISA moduli formativi specifici per ciascuna procedura			PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI DELLE SPECIFICHE PROCEDURE . ADDESTRAMENTO ALL'UTILIZZO DELLE PROCEDURE	PERSONALE DI TUTTI I RUOLI CHE UTILIZZANO LA PROCEDURA OGGETTO DEL MODULO FORMATIVO	
CONTABILITA'	DIREZIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE	DIRETTORE GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIO	CORRETTA GESTIONE DEL ED APPLICAZIONE PER PRINCIPI CONTABILI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONTABILITA' DI BILANCIO.	PERSONALE IMPEGNATI NEI PROCESSI AMMINISTRATIVI CONTABILI	50/100
APPLICAZIONE E DIFFUSIONE DELLA MEDICINA DI GENERE	DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE	MARIA GABRIELLA DE SILVIO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO- FORNIRE UN INDIRIZZO COORDINATO E SOSTENIBILE PER LA DIFFUSIONE DELLA MEDICINA DI GENERE MEDIANTE DIVULGAZIONE, FORMAZIONE E INDICAZIONE DI PRATICHE SANITARIE CHE NELLA RICERCA, NELLA PREVENZIONE, NELLA DIAGNOSI E NELLA CURA TENGANO CONTO DELLE DIFFERENZE DERIVANTI DAL GENERE, AL FINE DI GARANTIRE LA QUALITA' E L'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI EROGATE IN MODO OMOGENEO.		

LINEA PROGETTUALE		AREA PROGETTUALE/ MACROPROGRAMMA	SOTTOPROGETTI
1: Attività di Assistenza Primaria		//	//
2: Processi di umanizzazione		1 – Migliorare la qualità delle cure per una nuova umanizzazione	//
		2 – Umanizzazione delle Cure Ospedaliere per l'Età Pediatrica	A) Interventi assistiti con animali
			B) adeguamento logistico-organizzativo delle strutture assistenziali dell'età pediatrica finalizzato ad una "normalizzazione" della area degenza e di cura. Sostegno all'ospedalizzazione
			C) Le cure in Neonatologia – il rapporto con la madre nelle TIN – il neonato disabile
		2 - Sviluppo dei Processi di Umanizzazione all'interno dei Percorsi Assistenziali (Area Critica – Area Comunicazione)	//
3: Cure Palliative e Terapia del Dolore		1 - Sviluppo dell'Assistenza Domiciliare Palliativa Specialistica	//
		B) Technology assessment ed informatizzazione di progetto	B) Gestione della domanda
		C) Informazione e comunicazione	C) Gestione dell'offerta
			D) Modello di controllo

LINEA PROGETTUALE	AREA PROGETTUALE/ MACROPROGRAMMA	SOTTOPROGETTI
4: Gestione delle Cronicità	1 – Governance della cronicità nelle cure primarie	1) Attivazione ambulatori infermieristici distrettuali (non in UCCP) 2) Attivazione degli Ospedali di Comunità (OdC) e/o potenziamento di quelli avviati
	2 – Sviluppo e messa a regime di PDTA e Reti Assistenziali per specifiche patologie degenerative croniche in età adulta e in età pediatrica in continuità Ospedale-Territorio - Diabete - Scopenso cardiocircolatorio - Ipertensione arteriosa - Insufficienza renale cronica - Malattie rare - Obesità - RPOC	//
	3 – Modelli avanzati di gestione delle malattie croniche in età evolutiva: nuovi percorsi diagnostici	//
	4 – Gestione e presa in carico dei soggetti fragili e non autosufficienti	//
5: Reti Oncologiche	A) La costruzione della rete	A) Epidemiologia
	B) Technology assessment ed informatizzazione di progetto	B) Gestione della domanda
	C) Informazione e comunicazione	C) Gestione dell'offerta
		D) Modello di controllo

PROGRAMMA		AZIONE	ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO
PROGRAMMA A Essere informati per saper decidere		Le Sorveglianze di Salute Pubblica	Migliorare le competenze degli operatori aziendali, laddove necessario, adeguandole a quanto previsto dal curriculum formativo
			Realizzare attività di formazione in favore degli operatori aziendali riguardo l'utilizzo dei Sistemi di Sorveglianza per garantire l'attenzione all'equità degli interventi
PROGRAMMA B Benessere nella Comunità		Promozione della Salute nella Comunità	Provvedere all'offerta di eventuali corsi di formazione
		Aumento estensione e adesione screening oncologici	Formare gli operatori coinvolti all'utilizzo del software
			Formare gli operatori coinvolti sull'utilità della promozione consapevole del programma di screening e sull'aumento della percezione del rischio della popolazione
		Implementazione HPV-DNA Test per lo screening del cancro della cervice uterina	Formare gli operatori alle procedure per l'adozione del test HPV-DNA e all'utilizzo del software gestionale
		Implementazione screening soggetti a rischio eredo-familiare per tumore della mammella	Formare gli operatori alle procedure per l'adozione del counselling oncogenetico e del test genetico e all'utilizzo del software gestionale
		Identificazione pazienti a rischio di MCNT	Definire e realizzare un percorso formativo su presupposti scientifici, obiettivi e modalità operative, così come definiti dallo studio di fattibilità
		Miglioramento delle capacità dei servizi sanitari nelle attività di prevenzione e promozione della salute	Definire realizzare un percorso formativo su presupposti scientifici, obiettivi e modalità operative sulle attività di prevenzione e promozione della salute per i MMG e agli altri operatori sanitari
PROGRAMMA C I primi 1.000 giorni di vita		Allattamento Materno nel punto nascita	Realizzare un percorso formativo comune, sul modello OMS-Unicef, in favore del personale dipendente (infermiere, ostetriche, pediatri) sull'AM con particolare riferimento a: - i 10 passi per proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento al seno (Ospedali Amici dei Bambini-Unicef) Applicazione del "Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del
		Promozione allattamento materno nella Comunità	Realizzare un percorso formativo obbligatorio ECM, sul modello OMS-Unicef, in favore del personale dipendente coinvolto nel Corso di Accompagnamento alla Nascita e dei PLS sull'AM con particolare riferimento a: - i 7 passi per proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento al seno (Comunità Amiche dei Bambini-Unicef) Diffusione del "Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno" e della "Guida per operatori sanitari: come agire nel rispetto del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno"
		Screening audiologico neonatale	Attivare, se e quando necessario, percorsi di formazione per il personale dei punti nascita, delle patologie neonatali/TIN e del secondo livello intra-aziendale
		Screening oftalmologico neonatale	Attivare percorsi di formazione per il personale dei punti nascita, delle patologie neonatali/TIN e del secondo livello intra-aziendale
		GenitoriPiù e Early Child Development	Formazione professionale operatori per il soddisfacimento del curriculum formativo
			Percorso formativo per Neuropsichiatri infantili sulla presa in carico dei lattanti con difficoltà dello sviluppo precoce
			Realizzare un percorso formativo in favore dei PLS e operatori UOMI sui temi dell'Early Child Development

PROGRAMMA	AZIONE	ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO
PROGRAMMA D Verso le "Scuole Promotrici di Salute"	Scuole Promotrici di Salute	Realizzare percorsi formativi ECM diretti dagli operatori sanitari coinvolti nell'offrire supporto agli istituti scolastici
		Soddisfare i bisogni formativi emersi offrendo ai docenti della scuola formazione e sostegno per la realizzazione dell'Educazione e Promozione della salute in scolastico
PROGRAMMA E Dove si lavora	Rete regionale per prevenzione nei luoghi di lavoro	Attivare percorsi formativi in favore delle figure professionali coinvolte
	Emersione delle malattie professionali	Formare operatori AA.SS.LL., RR.LL.SS, medici competenti e MMG
PROGRAMMA F Ambiente e benessere	Ambiente: monitoraggio e sorveglianza	Organizzare e realizzare un percorso formativo regionale multi-modulare in accordo al curriculum formativo individuato a livello regionale
	Ambiente e rischio chimico: formazione e controllo	Implementare un percorso formativo aziendale per informare operatori aziendali e altri operatori pubblici e privati
PROGRAMMA G Salute umana e infezioni	HIV: migliorare la diagnosi precoce	Realizzare gli interventi di formazione e aggiornamento continuo del personale sanitario partecipante alla rete di sorveglianza
	TBC: migliorare il follow-up	Definire e realizzare un percorso formativo per gli operatori sanitari, ospedalieri e territoriali per la gestione della TBC
	Anagrafi vaccinali e interoperabilità	Formare il personale all'utilizzo del software
	Sorveglianza Infezioni Correlate all'Assistenza	Realizzare il percorso formativo per gli operatori
		Formare i rilevatori
	Promozione corretto uso di antibiotici	Realizzare percorsi formativi obbligatori e specifici per le singole categorie di prescrittori, utili anche alla divulgazione dei Protocolli terapeutici aziendali e dei risultati monitoraggio delle antibiotico resistenze
PROGRAMMA H Alimenti e animali sani per la tutela della salute umana	Sicurezza alimentare, monitoraggio e controllo	Realizzare i tre livelli del percorso di formazione degli addetti ai controlli ufficiali in accordo al Cap 2 dell'intesa Stato Regioni del 7 febbraio 2013 (standard di funzionamento)
	Antibiotico-resistenza in ambito veterinario	Svolgere attività di formazione annuale a favore degli stakeholders in materia di informatizzazione delle ricette medico-veterinarie
	Emergenze veterinarie e sicurezza alimentare	Percorso formativo ECM, indirizzato agli operatori aziendali coinvolti nella gestione delle emergenze, sulle procedure previste dal manuale operativo per le emergenze epidemiche e non
	Intolleranze alimentari e carenze nutrizionali	Individuare a livello aziendale degli operatori del settore alimentare a cui rivolgere formazione/informazione
		Formare/informare gli operatori del settore alimentare